



# CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. <b>17626</b> del <b>20/03/2018</b>	
OGGETTO: <b>D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta "AUTOLAVAGGIO ACQUAFLASH DI IACOPONI GIANFRANCO" impianto ubicato in Via Piave n. 66 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).</b>	Assolvimento imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01160674015515

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "AUTOLAVAGGIO ACQUAFLASH DI IACOPONI GIANFRANCO" con sede in San Benedetto del Tronto, C/da Marinuccia n. 7, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 48748 del 04.08.2017, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto ubicato in Via Piave n. 66 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE" (Cod. ATECO 45.20.91 "Lavaggio auto");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 72539 del 20.11.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "AUTOLAVAGGIO ACQUAFLASH DI IACOPONI GIANFRANCO" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 307 del 28.02.2018 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "AUTOLAVAGGIO ACQUAFLASH DI IACOPONI GIANFRANCO" ubicato in Via PIAVE n. 66 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00027** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 5202 del 02.03.2018 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 14540 del 06.03.2018;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

## RILASCI A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "AUTOLAVAGGIO ACQUAFLASH DI IACOPONI GIANFRANCO"**, con sede in San Benedetto del Tronto, C/da Marinuccia n. 7, **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Via Piave n. 66 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE" (Cod. ATECO 45.20.91 "Lavaggio auto") per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (**SCIND00027**) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

• **L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 307 del 28.02.2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:**

• La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);



## CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

P R O V I N C I A   D I   A S C O L I   P I C E N O

- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del professionista incaricato alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 17510 del 19.03.2018, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di due pagine dattiloscritte oltre all'allegata DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 307 del 28.02.2018, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
  - viene rilasciata alla ditta "AUTOLAVAGGIO ACQUAFLASH DI IACOPONI GIANFRANCO" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
  - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, alla Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

### **IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP**

*(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)*

**ING. GERMANO POLIDORI**

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-  
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*